

Nordrhein-Westfalen setzt vereinbarte Maßnahmen zur Bekämpfung des Corona-Virus konsequent um

Comunicato stampa - 907/10/2020

La Renania Settentrionale-Vestfalia attua in modo coerente le misure concordate volte a contrastare la pandemia di Covid-19

Il governo dello Stato informa:

Il governo dello Stato attua in modo coerente le misure concordate con il Cancelliere federale il 28 ottobre scorso durante le deliberazioni dei capi di governo dei Länder.

Il Primo Ministro Armin Laschet ha dichiarato: “La situazione è molto grave. Necessitiamo di uno sforzo nazionale per evitare un'emergenza sanitaria. A tal fine, dobbiamo ridurre rapidamente e con fermezza i contatti sociali per poter nuovamente contenere in modo efficace lo scenario pandemico. Non si deve assolutamente verificare alcun sovraccarico del sistema sanitario. Parallelamente desideriamo scongiurare un lockdown completo. È nostra intenzione tenere aperti gli asili nido, le scuole e l'economia. In questo momento è più che mai richiesta la solidarietà. La Renania Settentrionale-Vestfalia può farcela. Lo abbiamo già dimostrato negli scorsi mesi di marzo e aprile”.

Il ministro della Salute Karl-Josef Laumann ha dichiarato: “Il numero di infezioni da Coronavirus sta aumentando drasticamente. Stiamo assistendo ad uno scenario pandemico estremamente dinamico e in costante crescita in quasi tutte le regioni della Renania Settentrionale-Vestfalia. Solo l'attuazione di misure energiche può contribuire ad arrestare questo sviluppo negativo. Dobbiamo ridurre al minimo i contatti sociali per spezzare la catena epidemiologica dell'infezione. Dobbiamo fare tutto il possibile per tutelare i nostri concittadini e concittadine particolarmente vulnerabili”.

La mattina del 30 ottobre 2020, l'Istituto RKI ha segnalato 5.398 nuove persone infette da Covid-19 nel Land della Renania Settentrionale-Vestfalia, di cui solo 4.291 sono da registrarsi nella giornata di ieri. L'incidenza settimanale a livello nazionale (numero di casi di contagio per 100.000 abitanti, negli ultimi sette giorni) ha attualmente raggiunto quota 140, con tendenza in aumento. "Attualmente, ogni persona infetta contagia almeno 1,2 persone. Con un ulteriore aumento incontrollato del numero di infezioni, dobbiamo temere che quest'anno la capacità ricettiva di posti letto ancora liberi in terapia intensiva, con postazioni dotate della necessaria strumentazione di ventilazione, verrà occupata da pazienti affetti da Covid-19", così riferisce il ministro Laumann, il quale ha aggiunto: "Ciò richiederebbe ulteriori misure per aumentare la capacità ricettiva, in particolare la capacità degli impianti di ventilazione. Analogamente a marzo, gli ospedali dovrebbero quindi ricorrere a rinviare i trattamenti pianificati o dovrebbero avvalersi della capacità ricettiva delle cliniche di riabilitazione presenti nella Renania Settentrionale-Vestfalia".

In tale contesto, l'Ordinanza di prevenzione da Coronavirus attualmente valida, inizialmente limitata al 31 ottobre, sarà prorogata di un giorno fino al 1° novembre. Come concordato a livello nazionale, le nuove normative si applicheranno nella Renania Settentrionale-Vestfalia a partire dal 2 novembre.

Tra le altre cose, la nuova ordinanza formulerà ancora più chiaramente e stabilirà più uniformemente la portata e gli ambiti di applicazione dell'importante regola «distanziamento – igiene – mascherina quotidiana» (acronimo in tedesco: AHA). A partire dal 2 novembre, ad esempio, in tutti gli edifici frequentati da clienti e visitatori vige l'obbligo di indossare quotidianamente una mascherina protettiva naso e bocca. Un altro messaggio importante della nuova ordinanza è: nel mese di novembre, al fine di spezzare l'ondata d'infezione, tutti i contatti non legati alla scuola, alla formazione e all'occupazione devono essere ridotti il più possibile.

In concreto, ciò significa:

- Gli incontri negli spazi pubblici sono consentiti solo con i parenti del proprio nucleo familiare e di un ulteriore nucleo familiare. Tuttavia, anche in questi casi non è ammesso un numero superiore a dieci persone.
- Per quanto riguarda la sfera privata, vale quanto stabilito in precedenza, ossia l'urgente raccomandazione di evitare totalmente i contatti con persone non appartenenti al proprio nucleo familiare e, laddove non sia possibile, di rispettare la regola AHA.
- Le offerte di locazione per finalità turistiche quali alloggio/pernottamento sono vietate. Ciò non si applica ad offerte/pernottamenti nel caso di viaggi intrapresi prima del 29 ottobre. Non sono ammessi viaggi in pullman e altri viaggi di gruppo con autobus per finalità turistiche.
- Le strutture di gastronomia e ristorazione devono rimanere chiuse, fatta eccezione delle attività di consegna o ritiro di alimenti da asporto idonei per il consumo all'interno delle proprie mura domestiche.
- Tutte le attività ricreative e di svago devono essere annullate.
- Devono rimanere chiusi:
 - Teatri, teatri dell'Opera, sale da concerto e strutture simili
 - Esposizioni fieristiche, mostre, fiere annuali, mercatini delle pulci e dell'usato
 - Sale cinematografiche, parchi divertimento, giardini zoologici e parchi faunistici, nonché altre attività ricreative (all'interno e all'esterno)
 - Sale giochi e casinò, centri scommesse e strutture simili
 - Infrastrutture con impianti ricreativi e sportivi di tipo amatoriale, sia pubbliche che private, ad eccezione degli sport individuali praticati all'aria aperta
 - Piscine e parchi divertimento acquatici, studi fitness e strutture simili
 - Luoghi di prostituzione, case di tolleranza e strutture simili

- Sono inoltre vietate attività che vengono a diretto contatto con il corpo, fatta eccezione di parrucchieri e pedicure, nonché trattamenti medici necessari come ad esempio la fisioterapia.

Il ministro della Salute Karl-Josef Laumann aggiunge: “Anche se per le strutture costrette a rimanere chiuse sono previsti cospicui sistemi di risarcimento, siamo consapevoli che le nostre misure sono particolarmente gravose e vanno a colpire molte aziende che negli ultimi mesi hanno lavorato duramente per proteggere dal virus i propri clienti e ospiti. Tuttavia, siamo convinti che i danni alle attività di ristorazione, cultura, sport e tempo libero potrebbero risultare di gran lunga peggiori se non riusciremo a contenere la diffusione del virus attraverso un’azione incisiva”.

La nuova Ordinanza di prevenzione da Coronavirus rimarrà in vigore fino al 30 novembre e può essere scaricata [qui](#).

In caso di domande da parte dei cittadini preghiamo di contattare il numero di telefono 0211 855-5.

In caso di richiesta di informazioni giornalistiche preghiamo contattare l'Ufficio stampa del Ministero del Lavoro, della Salute e degli Affari Sociali al numero di telefono 0211 855-3118.

Il presente comunicato stampa è disponibile anche su www.land.nrw

[Avvisi informativi sulla privacy riguardo ai Social Media](#)

